



Club Alpino Italiano
Regione Lombardia

SALLIRRE

“Guardiamo in alto per costruire il futuro”

7

GIUGNO
2016

ALPINISMO GIOVANILE: CONOSCERE LA MONTAGNA DIVERTENDOSI

di Maurizio Baroni - Presidente Commissione Alpinismo Giovanile del CAI di Bergamo

Sono ormai cento anni che il Club Alpino Italiano crede nell'importanza di accompagnare i giovani in montagna ed è per questo che è nato, si è modellato e si è strutturato l'Alpinismo Giovanile. Alpinismo Giovanile significa far conoscere o riscoprire ai giovani con fascia di età 8 - 17 anni, la montagna in modo simpatico, divertente e con un pizzico di avventura.

Si aiuta il giovane nella sua crescita personale, portandolo a sperimentarsi ed a confrontarsi con realtà diverse dalla quotidianità, facendogli prendere coscienza delle sue forze, dei suoi limiti e delle sue capacità; riscoprendo alcuni valori come la fatica, la soddisfazione e la conquista, ma anche l'amicizia e l'importanza di comunicare al mondo tutto ciò che è scoperta nella magia della montagna.

Tutte le attività vengono svolte dagli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile ed hanno come fulcro il Progetto Educativo del Club Alpino Italiano. E' uno strumento che si pone come obiettivo di conoscenza e di progetto: il Giovane, l'Accompagnatore, il Gruppo, le Attività, il Metodo e l'Uniformità.

Tutte modalità inserite in un contesto di indicazioni che permetteranno al giovane di confrontarsi con gli altri coetanei ed Accompagnatori e saranno da stimolo sia per l'apprendimento personale che per trasmettere le proprie esperienze. Questo metodo importantissimo è l'imparare facendo.

Quindi l'Alpinismo Giovanile è aiutare il giovane a conoscere e frequentare l'Alpe, rispettando l'ambiente e facendogli vivere esperienze tecniche ed educative. Questo è quello che si è proposto come progetto l'Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano della Sezione di Bergamo.

Una Commissione Tecnica attiva da parecchi anni, formata da volontari che hanno fatto della montagna la propria passione ed accompagnare la propria missione.

Questi volontari sono Accompagnatori qualificati e titolati mediante corsi specifici sia a livello Sezionale, Regionale che Nazionale. Gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile si dividono in: ASAG (Sezionali), AAG (Regionali), ANAG (Nazionali), AAGE (Emeriti).

Come in tutte le attività di questo mondo, anche a Bergamo ci sono stati momenti alti e bassi, cioè momenti in cui le adesioni dei giovani ai Corsi di Alpinismo Giovanile sono state minime oppure molto alte. Non serve assolutamente disperarsi! Da due anni la Commissione Tecnica di Alpinismo Giovanile a Bergamo si è rinnovata con un nuovo Presidente, con un nuovo Comitato di Presidenza e con nuovi Accompagnatori e lasciando spazio alle idee dei nuovi giovani presenti.

Una ricetta vera e propria non esiste, ma penso che quello che conta in una Commissione come quella di Bergamo, è credere in quello che si sta facendo, mettendoci tutto l'impegno per fare delle attività per i nostri giovani un qualcosa di piacevole e coinvolgente! Oltre ad andare in montagna, per conoscere nuovi luoghi, persone e l'ambiente, abbiamo inserito nei Corsi momenti come l'arrampicata, il rafting, la speleologia, il gioco, tutte modalità che permettono di creare o potenziare relazioni ed amicizie tra i coetanei.

Abbiamo cercato di migliorare la comunicazione verso i giovani, con nostri momenti di analisi e riflessione comuni. Il riuscire a raggiungere una comunicazione semplice, corretta, adeguata con i ragazzi, per noi è un obiettivo molto importante che tutti gli Accompagnatori devono raggiungere. Nell'attività di Alpinismo Giovanile abbiamo notato che il giovane si arricchisce, acquisisce sicurezza, fiducia, manualità; osserva, fa domande, si diverte, gioca, interagisce con l'adulto e crea nuove relazioni con i propri coetanei, confrontandosi.

L'Alpinismo Giovanile per noi deve essere sempre sperimentazione, cercare nuove metodologie che uniscano e facciano sempre camminare insieme giovani e noi

Proposta delle sezioni e dei coordinamenti

Accompagnatori.

Anche a livello di immagine di conoscenza del nostro Alpinismo Giovanile, abbiamo avviato un progetto che ha visto il potenziamento dell'informazione sul nuovo sito internet del CAI di Bergamo, sugli organi di informazione cartacei e televisivi; progetto impegnativo che però ci ha permesso di ottenere degli ottimi risultati di adesioni dei giovani ai nostri Corsi.

L'impegno non lo intendiamo esaurito, ma c'è il continuo sperimentare di nuove iniziative, lasciando spazio all'originalità, con attività che debbano essere piacevoli, divertenti, ma consapevoli che la frequentazione della montagna deve essere fatta sì con i piedi ma soprattutto con la testa..

*La Cattedrale vegetale di Oltre il Colle
di Giuliano Mauri*

